

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

## 6<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

### 33° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 1988

Presidenza del Presidente BERLANDA

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

«Disciplina tributaria degli utili distribuiti dalle banche cooperative popolari» (91), d'iniziativa del senatore Scevarolli e di altri senatori

«Provvedimenti per favorire la libera negoziabilità delle azioni delle banche popolari quotate al mercato ristretto» (848), d'iniziativa del senatore Leonardi e di altri senatori

(Discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE ..... Pag. 3, 5  
BEORCHIA (DC), relatore alla Commissione . . . 4  
LEONARDI (DC) ..... 5  
SACCONI, sottosegretario di Stato per il tesoro 4, 5

«Riversamento delle scommesse raccolte dalle agenzie ippiche sui totalizzatori» (990), d'iniziativa del senatore Gualtieri e di altri senatori

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE ..... Pag. 2, 3  
FAVILLA (DC), relatore alla Commissione ... 2  
SUSI, sottosegretario di Stato per le finanze 2

«Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano con la riforma tributaria» (1164),

(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE ..... 3

*I lavori hanno inizio alle ore 11,45.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**«Riversamento delle scommesse raccolte dalle agenzie ippiche sui totalizzatori» (990)**, di iniziativa del senatore Gualtieri e di altri senatori  
(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Riversamento delle scommesse raccolte dalle agenzie ippiche sui totalizzatori», di iniziativa del senatore Gualtieri e di altri senatori.

Riprendiamo l'esame sospeso nella seduta del 20 ottobre.

Comunico agli onorevoli colleghi che è arrivato il parere della 1<sup>a</sup> Commissione, mentre mancano ancora i pareri della 5<sup>a</sup> e della 9<sup>a</sup> Commissione.

Il relatore intende aggiungere qualcosa a quanto già detto nell'illustrazione del provvedimento la volta scorsa?

FAVILLA, *relatore alla Commissione*. Credo che il provvedimento presenti diversi problemi, ma più per le conseguenze pratiche che può avere nel mondo dell'ippica, per l'UNIRE, per il rapporto che ci può essere tra le agenzie e le sale corsa che non per gli aspetti fiscali, perchè credo che, da questo punto di vista, il risultato sia identico; cioè, il risultato non sarebbe identico se, per esempio, dovessero diminuire le scommesse lecite e dovesse aumentare magari il fenomeno delle scommesse clandestine, perchè allora si avrebbe anche un contraccollo sotto il profilo fiscale: ma a parità di scommesse c'è indifferenza dal punto di vista fiscale.

Allora mi sembra che i problemi più grossi siano quelli che riguardano il settore e i contraccolpi che questo provvedimento può avere nei confronti del settore. Ritengo perciò che sia molto importante il parere della Commissione agricoltura, come avevo già sottolineato nella precedente seduta, che ritengo necessario e che ancora non è pervenuto, e credo che forse potrebbe anche essere utile ascoltare l'UNIRE, dato che è l'organismo che lo Stato ha preposto a questo settore, soprattutto per esaminare, come dicevo prima, gli effetti che si possono avere sul settore.

Questi sono gli elementi di cui avrei bisogno per approfondire ulteriormente i problemi.

SUSI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Ritengo che abbia ragione il relatore: si tratta di un problema che interessa essenzialmente l'UNIRE e le agenzie come fatto organizzativo, per cui il Ministero delle finanze è neutrale rispetto a questo provvedimento, cioè non ha particolari osservazioni da fare.

Dichiaro soltanto che, una volta chiariti i vari aspetti alla luce delle cose che ricordava il relatore, il provvedimento può essere approvato.

**PRESIDENTE.** Allora, sentita la proposta del relatore e richiamando anche quanto ci aveva chiesto il senatore Gualtieri nella scorsa riunione, io proporrei di nominare una sottocommissione presieduta dal relatore Favilla, in modo che si possa ascoltare l'UNIRE intanto che aspettiamo i pareri delle Commissioni 5<sup>a</sup> e 9<sup>a</sup>.

Poichè non vi sono osservazioni, resta stabilito che costituiamo un'apposita sottocommissione per l'esame in sede ristretta del disegno di legge, e pertanto i Gruppi sono pregati di far pervenire al più presto alla Presidenza la designazione dei loro rappresentanti in seno alla sottocommissione.

Il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

**«Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano con la riforma tributaria» (1164)**

(Rinvio del seguito della discussione)

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano con la riforma tributaria».

Riprendiamo l'esame, sospeso il 19 ottobre.

Siamo ancora in attesa del prescritto parere della Commissione bilancio che non è ancora pervenuto e pertanto sottolineo l'opportunità di rinviare l'esame del provvedimento.

Poichè non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

**«Disciplina tributaria degli utili distribuiti dalle banche cooperative popolari» (91), d'iniziativa del senatore Scevarolli e di altri senatori**

**«Provvedimenti per favorire la libera negoziabilità delle azioni delle banche popolari quotate al mercato ristretto» (848), d'iniziativa del senatore Leonardi e di altri senatori**

(Discussione congiunta e rinvio)

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Disciplina tributaria degli utili distribuiti dalle banche cooperative popolari», d'iniziativa dei senatori Scevarolli, Bozzello Verole, Cimino e Muratore.

Sullo stesso argomento è iscritto all'ordine del giorno anche il seguente disegno di legge: «Provvedimenti per favorire la libera negoziabilità delle azioni delle banche popolari quotate al mercato ristretto», d'iniziativa dei senatori Leonardi, Berlanda, Ruffino, De Cinque, Colombo, Favilla, Cappelli, Beorchia, Carli, Triglia e Nieddu.

Data l'identità della materia, propongo che i due disegni di legge siano discussi congiuntamente.

Poichè non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Come i colleghi ricordano, i disegni di legge sono stati già esaminati, in sede referente, dalla nostra Commissione che, il 5 ottobre scorso, ne ha chiesto il trasferimento alla sede deliberante. La richiesta è stata accolta e quindi riprendiamo la discussione nella nuova sede.

Il relatore, senatore Beorchia, ha già svolto la sua relazione nella precedente sede. Egli non ritiene di dover aggiungere altro e pertanto, se non si fanno osservazioni, la relazione anzidetta può essere considerata acquisita al dibattito, nella sua nuova fase procedurale.

Ricordo altresì che, in sede referente, nella seduta del 27 luglio scorso, la nostra Commissione ha approvato i due disegni di legge in un testo unificato. Devo far presente però che il contenuto del disegno di legge n. 91, riguardante il trattamento tributario degli utili distribuiti dalle banche cooperative popolari, è oggetto anche di altro articolo, il 24, che è contenuto nel disegno di legge n. 1301 che è al nostro esame in sede referente. Uno dei problemi che abbiamo è decidere se dobbiamo procedere in sede deliberante riapprovando in tale sede il disegno di legge n. 91 con l'articolo che riguarda la parte fiscale o se invece procedere a uno stralcio.

Chiedo al relatore ed al Governo cosa ne pensano.

BEORCHIA, *relatore alla Commissione*. I disegni di legge che abbiamo al nostro esame, per i quali era già stata depositata la relazione alla scritta, oltre che alla disciplina tributaria degli utili distribuiti dalle banche cooperative popolari, attengono anche ad altri provvedimenti sulla negoziabilità delle azioni delle banche popolari quotate al mercato ristretto e dei titoli delle banche popolari non quotate al mercato ristretto.

La mia opinione è che si debba procedere con l'esame del provvedimento che è alla nostra attenzione, ritenendo il relatore che si possa modificare l'articolo 2 nel senso di renderlo più simile nel contenuto - letteralmente e non tanto nella sostanza - alla proposta contenuta nel disegno di legge n. 1301.

Mi riservo pertanto di presentare un emendamento all'articolo 2, terzo, quarto e quinto comma, per rendere dal punto di vista letterario il testo che vogliamo approvare più simile a quello proposto dal Governo con il disegno di legge n. 1301.

SACCONI, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Signor Presidente, ho fatto ulteriori verifiche e posso dire che sembra esservi nel complesso della categoria, salvo un istituto, un generale consenso a questo tipo di concentrazione e la motivazione è quella che ho già detto: non si può arrivare ad un grado di concentrazione per cui una famiglia ed alcuni soci organizzano una banca popolare o quella che pensano essere tale. Cioè, per un verso, una relativa, limitata concentrazione può essere segno anche di maggiore stabilità, per l'altro, rimane la volontà di mantenere una *public company*, nella forma di proprietà diffusa. Quindi non sono in condizione di mutare opinione rispetto ai due limiti che erano stati proposti ed approvati dalla Commissione in sede referente.

LEONARDI. La verifica che si intende effettuare è che alcuni istituti con questo limite vanno al di sotto di quello che già attualmente consentono. Quindi ritengo che almeno è importante non danneggiare quelli che già esistono.

SACCONI, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Ma attualmente esiste un limite di concentrazione inferiore a questo.

PRESIDENTE. Ma collegando l'entità di capitale rappresentato dalle singole azioni riportate sull'esistente, in due situazioni, quelle delle banche popolari di Cremona e di Mantova, si va addirittura indietro.

SACCONI, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Propongo allora di rinviare questa discussione per permettere ulteriori approfondimenti.

PRESIDENTE. Sono anch'io del parere di rinviare il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta per permettere ulteriori approfondimenti, con l'intendimento che il relatore presenterà un emendamento relativo alla seconda parte dell'articolo 2 per adeguarlo all'articolo 24 del disegno di legge n. 1301 e scioglieremo la riserva per quanto riguarda la prima parte dell'articolo.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

*I lavori terminano alle ore 12,20.*